

4 febbraio 2012

[Molise, conti Asl e ospedali: la spesa per i residenti è stata pari a 1.975 euro pro capite]

Sulla base dei "Conti pubblici territoriali", elaborati dal Ministero dello Sviluppo economico, la spesa pubblica delle Amministrazioni locali del Molise - nella media degli anni 2007-'09 ed al netto di quella per interessi - è stata pari a 3.874 euro pro capite, superiore quindi a quella delle Regioni a statuto ordinario (3.241 euro).

L'ente Regione e le Aziende sanitarie locali erogano quasi i due terzi della spesa primaria corrente, a causa del ruolo ricoperto dalla componente sanitaria. La spesa in conto capitale è attribuibile per la gran parte alla Regione ed ai Comuni (per entrambi, circa il 42%). Nel triennio 2007-'09 tale componente è aumentata, in media, di circa il 7% all'anno.

Di seguito viene analizzato uno dei principali comparti di intervento della spesa erogata a livello decentrato, vale a dire quello sanitario, di piena competenza regionale.

Sulla base dei conti consolidati di ASL e delle Aziende ospedaliere, rilevati dal Sistema informativo sanitario, tra il 2008 ed il 2010 la spesa pro capite sostenuta in favore dei residenti in Molise è stata pari a 1.975 euro, per ciò stesso superiore al valore italiano risultato pari a 1.841 euro. Nello stesso periodo quella complessiva è diminuita dello 0,1% annuo, a fronte di una crescita dell'1,4% circa per il complesso del Paese.

l'equilibrio del bilancio sanitario (art. 2, legge 23 dicembre 2009, n. 191; di qui l'incremento delle aliquote dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF), il disavanzo dell'esercizio ha raggiunto i 57 milioni di euro, che sono stati sommati alle perdite del biennio precedente (rispettivamente, 29,7 e 81 milioni di euro nel 2008 e nel 2009).

Nel 2010 i costi della gestione diretta sono diminuiti del 3,7% rispetto all'anno precedente in confronto ad una riduzione dello 0,4% nella media delle Regioni a statuto ordinario (RSO). Di questi, quelli riferibili al personale, sostanzialmente invariati, continuano a rappresentare oltre la metà. Invece, quelli dell'assistenza fornita da enti convenzionati ed accreditati sono lievemente cresciuti (0,7%). L'aumento del 4,7% delle altre prestazioni da enti convenzionati e accreditati e del 2,4% della spesa per medici di base non sono stati compensati dal netto calo della farmaceutica convenzionata (-9,5%). Il rapporto tra personale sanitario e popolazione è pari a 122 addetti ogni 10.000 abitanti, un livello superiore alla media delle RSO dell'8%. Tale divario risente del maggior fabbisogno derivante dalla più elevata quota della popolazione anziana. Standardizzando la popolazione molisana in base alle classi di età il divario si riduce al 4%. Secondo l'analisi della Corte dei conti, contenuta nel Rapporto 2011 sul coordinamento della finanza pubblica, nel 2010, tra le sette Regioni inserite nel piano di rientro, il Molise ha continuato a presentare soltanto miglioramenti marginali. Sul disavanzo dei conti, pur in presenza delle prime innovazioni di carattere strutturale, hanno pesato i ritardi nell'attuarlo. Nello stesso anno, nonostante la presentazione di un programma operativo per la sua prosecuzione e per l'applicazione delle misure atte a garantire

